

PUBBLICAZIONE:

Nel giorno di GIOVEDÌ d'ogni settimana. Un numero, centesimi 10.

DIREZIONE:

Nella Tipografia Vannucchi, via del Monte, 12, Pisa.

AVVERTENZE:

L'Amministrazione, F.lli Vannucchi, risponde dei soli incassi di cui ha emesso ricevuta. I manoscritti non si restituiscono. Le lettere non affrancate si respingono.

LA PROVINCIA DI PISA

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO

GIA UFFICIALE PER GLI ATTI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E COMUNALE

ABBUONAMENTI:

Un anno, lire 5; un semestre, lire 2.50; per fuori dello stato si aggiungono le maggiori spese postali.

INSERZIONI:

Nel corpo del giornale, cent. 50 per linea o spazio di linea. Dopo la firma del gerente, cent. 25 es. Per gli annunci in 4 a pagina (esclusi quelli dall'estero, o di articoli esteri) si fissa compenso volta per volta, e senza impegno di rinnovo.

IN ITALIA E ALL'ESTERO

La commissione reale per gli studi colombiani ha tenuto già parecchie adunanze, presieduta ora dal senatore Vitelleschi, ora dal comm. Belgrano, ed ha oramai stabilito il suo compito.

Il lavoro è stato diviso in tre parti: Codice colombiano — Predecessori e successori del Colombo — Bibliografia colombiana. La compilazione della prima parte è stata affidata ai membri genovesi della commissione, la seconda in massima parte alla società geografica italiana; la terza al signor Harrys.

Con decreto reale del 22 fu autorizzato l'impiego di un Istituto vaccinogeno dello stato in dipendenza della direzione della sanità pubblica al ministero dell'interno, e sotto la superiore vigilanza di una commissione composta, oltrechè del direttore della sanità, anche di un medico generale nell'esercito e del preside della facoltà medica di Roma.

La difficoltà di avere buon vaccino, lasciando tale preparazione alla speculazione privata, ed il dovere di garantire la salute della popolazione, hanno indotto il governo a creare questo istituto per diffondere, per quanto è possibile la pratica della vaccinazione e rivaccinazione, mettendo a disposizione pus vaccino buono e gratuito.

Un telegramma da Londra ci reca la graditissima notizia che l'illustre Gladstone partirà per Firenze il 17 dicembre per passarvi alcune settimane e visiterà poscia Roma e Napoli.

Il grande e liberale leader dei whigs avrà fra noi le più rispetuose accoglienze e nuove dimostrazioni dell'ammirazione degli italiani pel loro provato amico.

Egli si fermerà l'inverno a Posillipo, dove forse si tratterrà sino a tutto febbraio.

Si ha da Nuova York:

La signora Cleveland, che prese così viva parte nella causa intentata dall'italiano Antonio Meucci contro Graham Bell, per l'invenzione del telefono, e che fu così larga di aiuti al nostro connazionale, prendendo parte anco ad una riunione di amici, si è rallegrata col patriota fiorentino per l'ultima decisione della corte suprema di Washington.

La signora Cleveland s'interessò assai a questo processo, dietro le insistenze del suo amico, il milanese Alessandro Oldrini.

Si ha da Londra:

I giornali pubblicano una lettera di papa Leone XIII al cardinale Manning ed agli altri vescovi inglesi in risposta alla loro, che condannava le nuove leggi italiane contro il clero. Il papa dice che la lettera dell'episcopato inglese è una prova sicura che, condannando tali leggi, egli non fu influenzato né da invidia, né da odio verso il governo italiano, ma agì come doveva agire nel suo augusto ufficio di papa. Egli è lieto che l'episcopato inglese ravvisi tali leggi come contrarie allo spirito della civiltà moderna e lesive non solo dei diritti della chiesa, ma anzi di quelli dei cittadini, diritti che, benché proclamati a parole, sono violati negli atti.

Il Times ha da Vienna:

I consoli di Russia e di Francia a Sarajevo (Bosnia) partirono insieme per Novi-Bazar.

Circolano strane voci a loro riguardo. Dovunque passano, essi dichiarano alle popo-

lazioni che l'Austria-Ungheria è loro nemica, e che la Russia è la sola amica dalla quale possano attendere la loro emancipazione.

Il corrispondente constata che, da 5 anni, gli agenti francesi in Oriente appoggiano la politica russa, sebbene quasi sempre senza evidente successo, contro gli interessi tedeschi, austriaci ed inglesi.

Da Madrid si telegrafa:

Tutti i giornali annunziano la formazione di una Società Ibero-Gallo-Italiana avente per fini la riconciliazione dei popoli latini e indipendente da ogni concetto politico.

Il comitato di iniziativa è formato come segue: Presidente, Don Emilio Castelar; 1° vice-presidente on. Villa, ex-ministro di giustizia e presidente del comitato italiano per l'esposizione di Parigi; 2° vice-presidente M. Ernesto Lavisse professore di università in Francia, celebre autore di opere storiche.

Segretario generale: Giacometti, letterato. Segretario aggiunto: Arturo Minghetti.

Il manifesto di Castelar fu già pubblicato nelle tre lingue.

Il Paris biasima vivacemente le parole dette dal cardinale Lavignier al redattore capo della Tribuna. Il giornale dice che, essendo il Lavignier capo del clero francese in Africa, dipende come tale dal ministro degli esteri, il quale gli ricorderà che la sua missione è di guadagnare anime a Dio e non colonie all'Italia.

L'attacco è violento e minaccioso.

Secondo la ufficiosa Politische Correspondenz, lo czar restituirebbe la visita all'imperatore di Germania a Berlino soltanto verso la fine di giugno, insieme al principe ereditario.

Da Berlino lo czar si recherebbe in Danimarca a passarvi l'estate.

Il Daily Chronicle è informato che a Costantinopoli la censura non è più esercitata dall'ufficio della stampa, ma dal ministero degli esteri, che si mostra eccessivamente severo. Tutte dieci le riviste periodiche pubblicate in Turchia, furono soppresse. Sono quasi tutte letterarie e scientifiche.

NELLE PREFETTURE

La Gazzetta ufficiale annunzia che con regio decreto del 22 novembre 1888:

Tamajo comm. Giorgio, prefetto di seconda classe della provincia di Siracusa, nominato prefetto della provincia di Siena.

Giacomelli nobile comm. Angelo, prefetto di terza classe della provincia di Siena, nominato prefetto della provincia di Reggio Calabria.

Paternostro comm. avv. Francesco, prefetto di terza classe della provincia di Reggio Calabria, nominato prefetto della provincia di Lucca.

Platino comm. Fabrizio, deputato al parlamento nazionale, nominato prefetto di terza classe della provincia di Reggio Emilia.

VITICOLTURA

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente regio decreto 8 novembre:

Art. 1. Le commissioni ampelografiche provinciali sono soppresse.

Art. 2. Sono invece istituite in ciascuna provincia del regno altrettante commissioni di viticoltura e di enologia che avranno per scopo:

a) A prestare i lavori occorrenti e dare opera efficace, insieme alla commissione di viticoltura ed enologia, per condurre a termine l'ampelografia italiana;

b) Indicare i provvedimenti meglio opportuni, a favorire il progresso della viticoltura e della enologia ed il commercio dei relativi prodotti;

c) Raccogliere e fornire al ministero dell'agricoltura tutte le notizie che sotto l'aspetto agrario, come nei riguardi economici, concernono la viticoltura e l'enologia nelle rispettive provincie.

Art. 3. Con speciali decreti verrà stabilito per ogni provincia il numero dei componenti le commissioni di viticoltura e di enologia, ed il modo di provvedere alla loro nomina.

Pisa e la sua provincia

Notizie statistiche-sanitarie del mese di agosto 1888.

(Continuazione e fine vedi n. 46 e 47.)

Le malattie dell'agosto hanno ben poco differito da quelle dei mesi precedenti, e può dirsi che non si sono osservate quelle proprie dell'estate. Lo stato sanitario della stagione calda è stato piuttosto quello della primavera. Mentre hanno scarseggiato i disturbi gastrico-biliari, le coliche, le diarreie; si sono osservate invece le affezioni catarrali e reumatiche, come avviene nel marzo e nell'aprile. In questo tempo si sono avute pure in qualche numero le flussioni bronchiali e polmonari; come non sono mancati i catarrhi intestinali acuti dei piccoli bambini; probabilmente dovuti alle refrigerazioni cutanee, e ad altre cagioni non facilmente determinabili.

Qui appresso procediamo per narrare quanto è accaduto a riguardo dei mali, che devono la propria origine a germi speciali.

A. Vaiuolo.

Nel comune pisano non vi sono stati casi di vaiuolo, né miti, né gravi, né modificati in qualsivoglia modo. Fra i comuni rurali ve ne furono soltanto due che ne registrarono, e furono Cecina che ebbe nove persone, e Collesalvetti cinque colpite da quello esantemico; dieci pure che siavene stato qualche caso sparso nel comune di Cascina.

B. Morbillo.

Mentre il morbillo ha continuato a regnare con una intensità non indifferente negli altri comuni, ha invece diminuito in modo sensibilissimo in quello pisano. Non si hanno per questo da annunziare vittime, e il numero degli ammalati durante tutto l'agosto non può essere stato oltre i trenta fanciulli; dando pure una larga parte anche ai casi non denunziati.

I comuni che ebbero maggior numero di morbillosi furono questi: Calcinaia 32, Cascina 39, Chianni 50, Collesalvetti 155, Fauglia 24, Lari 46, Vicopisano 23, Guardistallo 20.

C. Scarlattina.

Abbiamo il conforto di asserire che da tale malattia rimase incolame la città di Pisa, ma non fu così per altri comuni. Infatti Cascina ebbe 42 ammalati, Castellina 14, Riparbella 11, S. Luce 9.

D. Difterite.

Fortunatamente anche per l'angina difterica possiamo dare repliche negative per il

nostro comune. Nella statistica mortuaria poi si trovano un bambino di tre anni morto per croup, ed una bambina di quattro perita in conseguenza della stessa malattia. Bensì non essendovi aggiunta veruna dichiarazione, si può benissimo sospettare che non sia stato il croup difterico, ma una laringite essudativa, o edematosa.

La difterite si mostrò con una certa intensità specialmente in Cascina, che ebbe 11 ammalati, e in Montecatini di Val di Cecina, dove furono 8.

E. Febbre tifoide.

Durante questo mese, la malattia che più ha dato da fare ai medici di tutti i comuni, è stata la febbre tifoidea. Questa febbre è l'amica delle grandi città, dei luoghi popolati, e si sviluppa volentieri dove sono raccolte molte persone riunite per ragioni diverse. Però nella nostra regione non si può dire in un modo assoluto che vi siano tali condizioni da predisporre alle infezioni tifiche, nullameno di tratto in tratto qualche ammalato si vede; e non di rado si hanno piccole epidemie nelle altre parti della provincia, e talora in località bellissime per posizione, e dove la terra produce ogni ben di Dio.

Nella città gli ammalati di questa febbre ascsero a 9, verificandosi un solo esito letale, che avveniva in un bambino di nove anni.

Non pochi furono i comuni rurali visitati da questo male, e quelli più malmenati furono Terricciola con 31 ammalati, e dove tale infezione regna da qualche mese, Pontedera 31 ammalati, Cascina 10, Chianni 8, Campiglia 8, Fauglia 7, Peccioli 7, Guardistallo 6, Sasseta 5.

Da questo elenco possiamo argomentare che la prevalenza in tale momento è per la infezione tifica, il cui germe sembra che trovi facile esca al suo sviluppo, anche in una stagione nella quale la temperatura è moderatissima.

F. Febbre puerperale.

Non venne denunziato che un solo caso di febbre puerperale, il quale terminava felicemente.

G. Ipertosse.

In questo mese la malattia è diminuita grandemente, e può quasi asserirsi che l'epidemia sia cessata. Mentre negli altri mesi perirono non pochi bambini, in quest'ultimo tempo non si ebbe a deplorare nessuna perdita.

Pubblichiamo la statistica delle cagioni delle morti, e che ci sembra meritevole di essere presa in esame.

Statistica delle cause di morte del mese di agosto 1888:

Classe	1887		1888	
	M.	F.	M.	F.
1. Malattie fetali o vizi congeniti	2	1	4	1
2. Dette infettive miasmatiche e contagiose	5	5	4	2
3. Dette costituzionali	5	7	10	10
4. Dette del sistema nervoso	7	5	11	7
5. Dette degli organi dei sensi	—	—	—	—
6. Dette dell'apparato respiratorio	11	13	17	13
7. Dette dell'apparato circolatorio	—	1	8	4
8. Dette dell'apparato digerente	13	12	6	11
9. Dette dell'apparato uropoietico	1	—	3	1
10. Dette dell'apparato sessuale	—	—	—	—
11. Dette di gravidanza parto e puerperio	—	—	—	—
12. Dette della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	1	—	—

13. Dette dell'apparato locomotore	1	1	—
14. Morti accidentali	2	—	1
15. Avvelenamenti	—	—	—
16. Suicidi	1	—	—
17. Omicidi	—	—	—
18. Per causa ignota	—	—	—

Morti n. 49 47 64 49
 Morti nell'agosto 1887 totale n. 96
 » » 1888 » » 113

Differenza in più per l'anno 1888 n. 17

Poca importanza ha la differenza che si verifica nella prima classe, e nella seconda. Lieve è quella della terza per un numero maggiore di perdite dovute a malattie costituzionali, fra le quali cinque per degenerazione cancerosa. Le malattie della quarta classe, o del sistema nervoso, hanno fornito sei morti più che l'anno decorso. Questi esiti si verificarono per un numero maggiore di meningiti e di eclampsie nei bambini; e per un numero più elevato di individui periti, in conseguenza di malattie croniche del cervello.

Con i facili cambiamenti dell'atmosfera, e le correnti fresche che si sono verificate, mentre è stato maggiore il numero delle bronchiti, così si è osservato un certo aumento delle morti nelle persone afflitte da bronco-alveoliti croniche, o da tise bacillare.

L'anno decorso che fu un'estate assai calda, terminava la vita per lesione dell'organo cardiaco una sola donna di 60 anni; in questo le persone che dovettero pagare l'ultimo tributo alla natura, per malattie del cuore ascesero a dodici. Da ciò possiamo trarne la inferenza che i cardiaci hanno poco da temere dal caldo, ben s'intende non eccessivo; mentre non così propizia è per loro una stagione nella quale vi sia predominio di correnti fresche. Ciò probabilmente può arrecar danno in due modi, o suscitando affezioni acute delle membrane che rivestono l'organo; o producendo asistolie e paralisi, per le troppo rapide ischemie cutanee. Accade pure che un individuo porta una malattia di cuore che non gli arreca seri disturbi; ora quando sopraggiunga una malattia acuta febbrile, e specialmente una flogosi degli organi respiratori; per tale fatto insorgono in modo secondario dei disturbi gravi delle funzioni cardiache, ed allora si rende manifesto un vizio cardiaco, rimasto occulto fino a quel momento.

Come abbiamo indicato sopra, le malattie dell'apparecchio digestivo furono in minor numero, e conseguentemente decrebbe la mortalità di otto individui.

Le morti accidentali avvenute in questo mese non furono che una, incontrata sventuratamente da un uomo di oltre quarant'anni, rimasto schiacciato da una locomotiva.

L'età dei morti nel mese di agosto 1888 trovasi esposta nel quadro seguente:

	M.	F.
Dalla nascita a meno di un anno	N. 11	9
Da 1 anno a 5	» 7	8
Da 6 a 10	» 3	1
Da 11 a 15	» 1	—
Da 16 a 20	» 4	3
Da 21 a 30	» 2	4
Da 31 a 40	» 6	7
Da 41 a 60	» 11	4
Da 61 a 70	» 9	8
Da 71 a 80	» 8	5
Da 81 a 90	» 2	—
Da 91 a 100	» —	—

N. 64 49
 Maschi N. 64
 Femmine » 49
 Totale N. 113.

Nel libro del dare e dell'avere delle popolazioni, non accade come per quello di certi governi, nel quale maggiore è il secondo, registrandosi sempre un disavanzo. È invece un aumento progressivo che si trova, con molto contento di alcuni economisti, che calcolando l'uomo a un dato prezzo, quanto più grande è il numero degli individui, tanto maggiore sarebbe la ricchezza sociale. Così però non opinava il Malthus. Ma venendo a noi, troviamo che nel mese sono 21 le coppie che si sono votate al grave compito umanitario della riproduzione della specie. I nati furono 149, maschi 77, femmine 72; i nati, morti giunsero a quattro tutti di sesso femminile.

I nati essendo 149 ed i morti 113, convien portare nell'attivo l'aumento di 36 persone.

Alle società cooperative d'Italia

Nel congresso di Bologna l'on. Luigi Luzzatti, presidente della commissione di scienze sociali all'esposizione di Parigi, distribuì il lavoro fra parecchi studiosi che assunsero l'impegno di presentare un quadro esatto dell'Italia economica e previdente.

Alcuni relatori hanno bisogno del concorso dei sodalizi per poter ultimare tale studio che deve essere presentato ai primi di gennaio; epperò fanno invito alle società cooperative di mandare:

- a) un breve cenno storico della loro vita;
- b) lo statuto o un sunto dello stesso;
- c) l'ultimo bilancio;
- d) le osservazioni che contribuiscano a far rilevare la fisionomia speciale di ciascuna istituzione.

Queste relazioni dovranno essere mandate nel più breve termine possibile, e ad ogni modo per il 10 dicembre prossimo, alla sede della *Federazione delle cooperative italiane*, via Crocefisso n. 15, Milano.

V. in 4.a pagina annuncio dell'Ambulatorio medico-chirurgico nella R. Farmacia Bossini in Pisa.

CERONACA

Il consiglio comunale è convocato in sessione straordinaria nel giorno 6 dicembre p. v., per la trattativa di vari affari posti all'ordine del giorno e più specialmente per procedere alla nomina di 4 apprendisti al dazio consumo e di 5 copisti negli uffici interni al seguito degli esami di concorso testè compiuti.

La segreteria del comizio agrario ci comunica:

Il ministero di agricoltura ha indetto un concorso a premi a favore di enti morali, di consorzi e di privati proprietari, i quali, nell'interesse dell'agricoltura compiranno con felice risultato non più tardi del 30 giugno 1892 i seguenti lavori:

Opere di irrigazione per una superficie non minore di ettari 15.

Opere di prosciugamento per una superficie di terreni paludosi e acquitrinosi non minore di ettari 20.

Bonificazione e irrigazione simultanea per una superficie non minore di ettari 20.

Saranno distribuiti dieci premi di cui uno di lire 10 mila con medaglia d'oro, premio che sarà dato per quell'opera, che presentando tutte le condizioni del concorso, riesca a dimostrare in una data regione l'utilità economica di un sistema non ancora in uso nella regione stessa.

Vi sono poi due premi di lire 5000 con medaglia d'oro; id. tre premi di lire 4000 con medaglia d'argento; id. quattro premi di lire 2000 con medaglia di bronzo.

Le dichiarazioni di concorso devono trasmettersi al ministero di agricoltura non più tardi del 31 dicembre 1888, per mezzo della prefettura.

Alla segreteria del comizio agrario di Pisa i concorrenti potranno trovare tutte quelle altre indicazioni e schiarimenti di cui i concorrenti possono abbisognare.

D'accordo fra i ministeri dell'interno e delle finanze, furono date le istruzioni alle dogane sul confine italo-svizzero, per la visita sanitaria a cui deve essere sottoposto il bestiame proveniente dalla Svizzera.

— Dal 25 del corrente è stato permesso d'importare nel regno dalla Turchia europea gli stracci, i ceuci, gli abiti e gli effetti letterici usati, purchè sieno accompagnati dai certificati di origine.

— In conformità all'ultima legge sul dazio per gli spiriti, il ministero delle finanze ha dato ora le istruzioni per il cabotaggio dell'alcool e delle bevande alcooliche.

L'Esercito annunzia che per l'art. 1° del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, il ministero della guerra ha disposto che col 31 dicembre prossimo venturo sia concesso il congedo assoluto a tutti i militari di prima, seconda e terza categoria nati nell'anno 1849, a qualunque classe di leva sieno ascritti.

In conseguenza dovranno essere prosciolti da ogni obbligo di servizio anche i militari, sia sotto le armi che in congedo illimitato, i quali per una ragione qualsiasi trovansi ascritti ad una classe ancora appartenente all'esercito permanente od alla milizia mobile, purchè risultino nati nell'anno 1849, salvo, per quelli sotto le armi, il disposto dal paragrafo 809 del regolamento sul reclutamento.

I congedamenti si eseguiranno con le norme di cui al titolo II, capo XXIX del regolamento suddetto, quale fu modificato dall'appendice in data 5 novembre 1885.

A causa dell'interesse che hanno pubblichiamo le seguenti notizie e disposizioni relative al servizio ferroviario:

Col nuovo orario, che sarà attivato sulla rete adriatica col 1° dicembre p. v. il viaggio fra Milano e Roma, via Bologna-Firenze, potrà compiersi in ore 13,30. A questo scopo, e per iniziativa delle strade ferrate meridionali, sarà attivata una coppia di convogli direttissimi composti di scelte carrozze fornite di gabinetto con toilette e ritirata nei quali saranno ammessi anche i viaggiatori di seconda classe per percorsi superiori ai 70 chilometri.

Un treno partirà da Milano alle ore 9,10 ant., da Bologna alle 1,10 pom., da Firenze alle 4,40 pom. ed arriverà a Roma alle 10,40 pomeridiane.

L'altro partirà da Roma alle 9 ant., da Firenze alle 3,10 pom., da Bologna alle 6,45 pom., ed arriverà a Milano alle 10,35 pom.

Per tal modo il viaggio fra Milano e Bologna sarà di circa ore 3,40, fra Bologna e Roma di ore 9,30, fra Milano e Firenze di ore 7,20, fra Roma e Firenze di ore 6 circa, fra Bologna e Firenze di ore 3,20 circa.

Entrambi i treni fermeranno anche a Lodi, Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Pistoia, Arezzo e Chiusi.

A Bologna vi sarà una fermata di 20 minuti per pranzo con *table d'hôte* a 4 lire compreso il vino.

A Pistoia entrambi i direttissimi troveranno un'immediata coincidenza per e da Pisa e Livorno. Arrivo a Pisa ore 7,8 pom., a Livorno 7,45 pom.; partenza da Livorno 11,50 ant., da Pisa 12,25 pom.

Anche la marcia degli attuali treni diretti sarà accelerata, abbreviandosi così l'intero viaggio Milano-Roma di 45 minuti e fino ad ore 1,35.

Il convoglio diretto n. 5, che attualmente parte da Milano alle ore 11,55 ant. partirà invece alle ore 1,20 pom., da Bologna alle

6,30 pom., da Firenze alle 11 pom. e giungerà a Roma $\frac{2}{3}$ e 6,10 ant.

Il convoglio diretto n. 8 ritarderà la sua partenza da Roma di ore 1,25, partendone alle 1,30 pom., da Firenze partirà alle 8,55 pom., da Bologna alle 1,25 ant. e giungerà a Milano alle 6,15 ant.

Finalmente sui convogli diretti 7 ed 8 saranno ammessi viaggiatori di terza classe per percorsi superiori ai 70 chilometri.

Dalla libreria Galileo del signor Alberto Pellicci, è stata fatta una importante pubblicazione la quale ha per titolo « L'Italia nei suoi molteplici aspetti » del prof. sig. R. Cecchetti.

Si tratta di un vero metodo per rendere popolare lo studio della geografia dell'Italia, rendendo possibile a ciascuno lo studiarla da sè stesso con questo libro.

Questa pubblicazione dovrebbe essere la ricreazione dei ragazzi, i quali disegnando con lapis a colori ciascuna carta, possono imparare la geografia mentre si divertono.

Il metodo del sig. Cecchetti può essere di grande utilità per gli operai i quali hanno così modo di acquistare nozioni esatte sulla geografia dell'Italia.

Il prezzo di questa pubblicazione è mitissimo e alla portata di tutti.

Di grande utilità è pure un'altra pubblicazione dello stesso prof. Cecchetti intitolata « Le parti della terra » edita pure dalla stessa libreria Galileo, lavoro pregiatissimo e che si raccomanda per le scuole.

Antonio del fu Giuseppe Beneforti mentre voleva l'altra sera passare da una finestra della propria abitazione alla finestra della casa contigua per rendere servizio ad un vicino, cadde dall'altezza di quattro piani e cessava di vivere quasi all'istante.

Avvisata la compagnia di pubblica assistenza, accorse, ma non si potè che constatare la morte del disgraziato che venne condotto alla stanza mortuaria dalla compagnia stessa.

Un'altra disgrazia: Antonio Palamidessi sarto, dimorante fuori della porta a Lucca, cadde da un terrazzo di cui si ruppe la balaustrata di legno.

Nell'intento di rendere più sollecita, nella circostanza delle prossime feste del Natale e Capo d'anno, la spedizione e la distribuzione dei biglietti di visita, la direzione delle poste prega il pubblico a consegnare a mano ad appositi incaricati nell'ufficio postale i biglietti stessi, anzichè gettarli nelle buche, avendo cura di tener separati quelli da spedirsi alle diverse destinazioni da quelli che devono esser distribuiti in città.

La banda del 93° reggimento fanteria eseguirà oggi il seguente programma nella piazza di S. Niccolò dalle ore 3^{1/2} alle 5 pomeridiane:

1. Marcia. Cortallo, Migliorati.
2. Valtzer. Impressioni dell'autunno, Bocelli.
3. Sinfonia. Marta, Flotow.
4. Preludio e introduzione. Lucrezia Borgia, Donizetti.
5. Polka. Simpatia, Orsini.

STATO CIVILE

Dal dì 21 al dì 27 novembre 1888 inclusive.

NASCITE DENUNZiate:

Maschi n. 17 — Femmine n. 15. Nati morti n. 1.

MATRIMONI

Bardelli Egidio di Barbaricina, con Bertani Augusta, di Pisa, ambedue celibi. — Bertelli Sebastiano con Conti Albina, ambedue celibi, di S. Piero a Grado. — Macchia Faustino con Conforti Placidia, ambedue celibi, di Oratoio. — Antoni Angelo con Sodini Giulia, ambedue celibi, di S. Ermete. — Caciagli Ferdinando con Orsini Orsola, ambedue celibi, di Riglione. — Mey Marco con Tozzini Fosca, ambedue celibi, di Pisa. — Barsacchi Ezio, di S. Ermete, con Piramidi Raffaella, di S. Marco alle Cappelle, ambedue celibi. — Allegranti Francesco con Serani Fidalma, ambedue celibi, di S. Stefano extra moenia. — Bechini Napoleone con Antichi Assunta, ambedue celibi, di Pisa. — Cesari dott. Arturo, di Pisa, con Folea Giacinta, di Coreglia Antelminelli, ambedue celibi. — Bellatalla Oreste, di S. Ermete, con Quercioli Ernesta, di Pisa, ambedue celibi. — Guelfi Ansaldo, di S. Stefano extra moenia, con Berrettoni Rosa, di Pisa, ambedue celibi. — Nuti Torello, delle Molina di Quosa, con Cervelli Albimene, di S. Michele degli Scalzi, ambedue celibi. — Capanna Oreste, di S. Stefano extra moenia, con Bargagna Corinna, di Barbaricina, ambedue celibi. — Zaccagnini Giuseppe, di Campo, con Orsini Pia, di Riglione. — Bizzarri Aniceto, di Barbaricina, con Bertolucci Zaira, di Pisa, ambedue celibi.

MORTI

Frateschi Santi, celibe, di anni 20, di Pisa. — Peruzzi prof. Giuseppe, celibe, 76, di Pisa. — Scatena nei Garzella Adele, 37, di San Marco alle Cappelle. — Ceccherini Leopoldo, coniugato, 61, S. Marco alle Cappelle. — Lucchesi dott. Luigi, coniugato, 73, di Pisa. — Jacoponi negli Sbraglia, 29, di Pisa. — Ferrarini Rosa, 5 e mezzo, di Frassinoro. — Davini Alfredo, 10, di S. Marco alle Cappelle. — Bozzi Luigi, coniugato, 44, di Pontasserchio. — Mugnai Emilio, coniugato, 51, di Pisa. — Ciappei Pasquini, coniugato, 71, di Pisa. — Battignani Gioacchino, celibe, 40, di Siena. — Nicolai Alfredo, celibe, 17, di Pisa. — Malasoma Santi, coniugato, 67, di S. Marco alle Cappelle. — Armani Giuseppe, coniugato, 59, di Pisa. — Fisher nei Stewart, 73, di Filadelfia. — Gazzarini Raimondo, coniugato, 76, di S. Giovanni al Gatano. — Paterniti Giuseppe, celibe, 17, di Pisa. — Parenti Agostino, coniugato, 44, di Pisa. — Del Francia nel Del Genovese Eleonora, 81, di Riglione. — Paolicchi Virgilio, celibe, 22, di S. Piero a Grado. Più n. 8 al disotto di 5 anni.

CAMBIAmenti DI RESIDENZA.

Bianchi Giuseppe, da Firenze a Pisa. — Barbaggio Raffaele, da Firenze a Pisa. — Anserini Guido, da Firenze a Pisa. — Crociatelli Gaetano, da Livorno a Pisa. — Leporatti Maurizio, da Livorno a Pisa. — Azzerini ing. Gioacchino, da Firenze a Pisa. — Crestacci Andrea, da Cecina a Pisa. — Breschi Severino, da Firenze a Pisa. — Giordani, vedova Quattrini Giaditta, da Murana a Pisa. — Grassini Ferdinando, da Castagneto a Pisa.

TEATRI

Martedì scorso ebbe luogo al R. teatro E. Rossi la prima rappresentazione dell'opera Roberto il Diavolo di Meyerbeer.

Gli artisti che la interpretano: signore Adelina Piave e Ida Martini ed i signori Augusto Marucci e Ettore Gandolfi vennero applauditi da un pubblico scelto e numeroso.

Il pubblico non approvò il tenore che sostenne la parte di Rambaldo, per cui l'impresa lo ha sostituito col sig. Luigi Ariani a principiare dalla rappresentazione di domani sera.

Bene l'orchestra ed i cori.

Il bellissimo coro dei solitari venne ripetuto fra vivissimi applausi.

OSSERVATORIO METEORICO della scuola superiore di agraria della R. università di Pisa.

Il barometro è ridotto 0. Altezza della stazione sul livello del mare: metri 10.

Table with columns: Data, Ore, in cui è fatta l'osservazione, Temperatura (centigradi), Pressione atmosferica, Umidità (Assoluta, Relativa), Direzione, Velocità (in ore).

Temperatura: 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27. max. 17.9, 17.2, 17.3, 16.0, 15.2, 14.5, 14.0. min. 9.0, 9.0, 9.5, 9.0, 2.0, 6.8, 9.2.

STATO DEL CIELO.

Novembre 21, 22, 23, 24. Sereno. — 25, 26, 27 detto, coperto.

CASSA AGRICOLA INDUSTRIALE IN PISA

SOCIETÀ ANONIMA POPOLARE COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO costituita con atto 17 luglio 1886

Con sedi, succursali e agenzie a Firenze, Empoli, Volterra, Viareggio, Rosignano, Calci, Chianni, Riparbella.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA.

Situazione al 28 novembre 1888. Capitale sottoscritto... L. 516,700.00. Id. versato... 441,573.20

Operazioni della cassa.

Sconti — Conti correnti con garanzia — Anticipazioni contro pegno — Anticipazione dei canoni d'affitto — Mutui per miglioramenti agricoli e trasformazioni di coltura — Miglioramenti agricoli e affitti eseguiti direttamente dalla cassa per proprio conto o per conto dei soci — Amministrazione di beni agricoli per conto dei soci — Macchine agricole a nolo o in vendita — Somministrazioni di derrate e generi alimentari agli agricoltori, coloni, fittaioli e lavoratori — Servizio di cassa ed esattorie — Depositi a conto corrente, a scadenza fissa e di risparmio — Depositi a custodia ed in amministrazione — Obbligazioni — Rappresentanza d'istituti di credito e industriali. — Operazioni di credito fondiario (Prestiti con ipoteca).

Le sottoscrizioni delle azioni si ricevono alla sede della cassa in Pisa, Via S. Martino, n. 20, primo piano.

Gli uffici della cassa sono aperti dalle ore 10 ant. alle ore 2 pom. di ciascun giorno.

Depositi di risparmio.

Per il servizio dei depositi a risparmio la cassa sarà aperta anche nei giorni festivi dalle ore 9 ant. alle 12 mer. Sui depositi a risparmio la cassa corrisponde l'interesse del 4,25 per %.

Depositi in conto corrente.

Sui depositi a conto corrente la cassa corrisponde l'interesse del 3,25 per % Sono pagabili a vista fino a L. 3000; con tre giorni di preavviso L. 5000.

Depositi fruttiferi.

Interesse 4,50 per %, ritiro con preavviso di 15 giorni.

Conti correnti vincolati.

Per tre mesi, interesse 4,60 per %. Disdetta 15 giorni prima della scadenza. Per sei mesi, interesse 4,75 per %. Disdetta 20 giorni prima della scadenza. Per un anno, interesse 5 per %. Disdetta 30 giorni prima della scadenza.

Buoni fruttiferi a scadenza fissa.

A sei mesi, interesse 4,60 per %. A un anno, interesse 4,75 per %.

Non si emettono buoni per somma inferiore a L. 2000.

ATTI GIUDIZIARI

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 92 (20 novembre) del supplemento al foglio periodico della R. prefettura di Pisa.

Il cancelliere della pretura di Cecina rende noto che i signori Gaetano, Giusto, Vincenzo e Sisto Gemai, hanno dichiarato di accettare con beneficio di legge e d'inventario l'eredità del defunto loro zio don Pietro Nardini, morto in Guardistallo il 8 novembre andante.

La mattina del 3 dicembre p. v., avanti la R. pretura di Pontedera, saranno posti all'incanto i beni di che appresso, facenti parte dell'attivo del fallimento del fu Virgilio Degli Innocenti.

1° lotto. — Una casetta composta d'una stanza a terreno e di due piani superiori, con poca terra annessa, posta in Pontedera: della rendita imponibile di lire 61,74.

2° lotto. — Altra casa, attigua a quella sopra descritta, con terra annessa, composta dell'ingresso, di un magazzino, di retrostanza, di quattro stanze al primo piano e due al secondo; di dominio diretto dei RR. spedali riuniti di Pisa per l'annuo canone di lire 4,20; con rendita imponibile di lire 189,63.

Avviso di convocazione della società cooperativa di consumo in Nugola.

I creditori al fallimento di Carlo e Francesco Capecci della Rotta sono convocati in adunanza per il dì 29 del mese corrente, in una sala del tribunale civile di Pisa.

Sunto degli atti legali inseriti nel n. 93 (23 novembre).

Seconda pubblicazione di un estratto di bando per vendita degli immobili facenti parte dell'attivo del fallimento del fu Virgilio Degli Innocenti.

È stata sciolta e risolta a tutti gli effetti la società in accomandita semplice Cesare De Palma e C., già costituita in Livorno, con atto 12 luglio 1887.

Il cancelliere della pretura del primo mandamento rende noto che la signora Cesira Marchi vedova Bendinelli ha accettato, in proprio, e nell'interesse dei figli minori Ruggiero, Gemma, Rizieri e Adele, con beneficio di legge e d'inventario l'eredità relitta dal fu Sabatino Bendinelli morto in Pisa il 4 novembre corrente.

Prezzi delle grasse vendute in Pisa nel mercato del 28 novembre 1888.

NB. I prezzi segnati nella 1.a colonna sono relativi ai generi venduti in partita fuori dazio. I prezzi segnati nella 2.a colonna riguardano i generi venuti in dettaglio dazio compreso.

Table with columns: Cereali, Legumi, Farina. Lists various grain types and their prices in L. e C.

Riso

Table showing rice prices: Riso 1.a qualità, il quintale 58, — 2.a 53, —

Olio d'oliva

Table showing olive oil prices: Olio d'oliva 1.a qualità, l'ott. 138, — 149, — Detto di 2.a 132, — 143, — Detto da lumi 81, — 92, —

Vino

Table showing wine prices: Vino di 1.a qualità del piano di Pisa 16,40 22,95 Detto di 2.a qualità 12, — 18,60 Detto di collina 1.a qualità 22,95 29,50 Detto di 2.a 17,50 24,05

Foraggi

Table showing hay prices: Fieno 1.a qualità il quintale 9,25 Detto di 2.a 8,25 Paglia 4,25

Pane

Table showing bread prices: Pane 1.a qualità sopraffine il chilogrammo 0,40 Detto 1.a q. il chilogrammo 0,39 Detto di 2.a 0,36 Detto di 3.a 0,30

PASQUALE FINALI, gerente resp.

Provincia di Pisa

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Avviso di concorso.

Il sottoscritto sindaco dichiara aperto il concorso alla condotta estetica di Castelnovo della Misericordia, frazione di questo comune, alla quale va annesso l'annuo appuntamento di L. 250, pagabili a rate mensili posticipate.

La titolare ha l'obbligo della residenza in Castelnovo predetto e del servizio gratuito alle partorienti dei popoli di Castelnovo e di Nibbiaia con diritto a vettura oltre la distanza di chilometri 1,500.

Le istanze devono rimettersi all'ufficio comunale, corredate del diploma di idoneità, della fede di nascita, di moralità e di sana costituzione, entro il 15 dicembre p. v.

Rosignano Marittimo, dall'ufficio comunale Li 2 novembre 1888.

Il sindaco f. MICHELE MARINI.

Comune di Chianni

Avviso di concorso.

Pel collocamento a riposo del sig. dottor Pietro Sequi è rimasta vacante la seconda condotta medico chirurgica di Chianni, comune omonimo, per la quale è fissato l'annuo onorario di L. 2000, pagabili in rate mensili posticipate coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti del comune.

Se ne proclama quindi aperto il concorso per giorni 20, computabili dalla data del presente, entro il qual termine i signori concorrenti dovranno far recapitare a quest'ufficio le loro istanze, in carta bollata e franche di posta, corredate dai seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita; 2° Fede criminale; 3° Attestato medico di robusta costituzione; 4° Certificato del sindaco del luogo dell'ultimo domicilio comprovante la buona condotta morale, civile e politica; 5° Diploma di laurea e libero esercizio nelle facoltà medica e chirurgica.

Gli oneri del servizio appaiono da apposito capitolato ostensibile nella segreteria comunale in tutti i giorni e nelle ore d'ufficio.

Decorso il termine sopra fissato il consiglio devrà alla elezione del medico, che dovrà assumere l'ufficio entro giorni 15 dalla ricevuta comunicazione della sua nomina.

Chianni, li 27 novembre 1888.

Il sindaco G. CORTESI.

AI SORDI!

Guarigione della Sordità. Un opuscolo illustrato ed interessantissimo sulla Sordità e gli zuffoli degli orecchi e la loro guarigione senza disturbo nelle occupazioni. Franco di porto Centesimi 30. Indirizzarsi al dottor Nicholson, Borgo Nuovo, 19, Milano.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

20 ANNI DI SUCCESSO

32 Ricompense
DI CUI
12 Diplomi d'Onore
E
14 Medaglie d'Oro



CERTIFICATI
NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ
mediche.

ALIMENTO COMPLETO PER I BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. Vien usata anche vantaggiosamente negli adulti come alimento per gli stomaci delicati. Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE. HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse). Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna.

Patentati dall' Austria, dall' Inghilterra e dall' America e raccomandati da tutte le celebrità med. **ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive gonfiate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bambini, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50.

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30.

PASTA ANATERINA DENTIFRICIA in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3.

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità superiore, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo Cent. 85.

PIOMBATURA PERI DENTI. Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. L. 2, 50.

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle, rende alla stessa una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 16 - Roma, Via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.

In Pisa presso la farmacia Piccinini.

OLIO DI FEGATO



CHRISTIANSAND

(in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia nella Casa Inglese **COSWELL, LOWE e C.** che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla ditta **A. Manzoni e C.** di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Oli di Merluzzo in commercio) di sali jodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa di steurati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E poi è il più a buon mercato di tutti gli Oli di merluzzo venduti in bottiglie, giacché al prezzo di L. 2,50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di Olio di Fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16 - Roma, via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo del Municipio. In Pisa, presso la R. farmacia del cav. Stefano Rossini, e la farmacia Piccinini.

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col LIQUORE o PILLOLE del Laville della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiainate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, depurative, ottengono il ritorno degli accessi.

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre D^r NELATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si dà presso i nostri depositari.

Esigere, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma **Laville & Co.**

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi. DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACI.

NON PIU AMIDO INGLESE

AMIDO NAZIONALE

PUREO RISO

QUALITÀ SUPERLATIVA

della fabbrica Fratelli MALACARNE

PREMIATI CON MEDAGLIA

ALLE ESPOSIZIONI DI PARIGI 1878 -- MILANO 1881

Trovansi in vendita nei negozi della Ditta Fratelli Martin Wedard in Pisa a L. 1, 20 il chilogrammo. Poi signori rivenditori abboni da convenirsi.

NON PIU DOLORI DI DENTI!

COLLE' USO DELL' Elisir, Polvere e Pasta Dentifricia

R.R.P.P. BENEDETTINI

dell' ABBAZIA di SOULAC (Gironda)
Dom MAGU LORNE, Priore
DUE MEDAGLIE D'ORO
Bruxelle 1849 - Londra 1884

Le Ricompense distribuite le più onorifiche



INVENTATO NELL'ANNO 1373

DAL PRIORE PIERRE BOURSAUD

L'uso quotidiano dell' ELISIR DENTIFRICIO dei R.R.P.P. BENEDETTINI alla dose di poche gocce mescolate coll'acqua, guarisce i denti eretti, li conserva dal T.P.C., ridona lo splendore e a lungo tempo fortifica e risana perfettamente le gengive. È un vero conservatore e preserva i denti dall'uso dell'acqua calda, ed è il solo preservativo della carie dentaria.

STABILIMENTO FONDATA NEL 1807

Agente Generale: **SEGUIN BORDEAUX**, 3, rue Huguerie. DEPOSITO presso tutti i Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri.



Vendita all'ingrosso presso **A. MANZONI e C.**, Milano, via St. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. - In Milano pure da A. Migone e C., Usellini e C. e Quirino Tosi.

Ambulatorio medico-chirurgico nella R. farmacia Rossini in Pisa

Specialità mediche	Consultori
Malattie del sistema circolatorio e respiratorio	Cav. dott. A. Feroci
Malattie del sistema nervoso	Cav. prof. C. Fedeli
Malattie dell'apparato digerente, reni e fegato	Dott. A. Poggessi
Malattie dei bambini	Cav. dott. P. Sossino
Specialità chirurgiche	Consultori
Malattie del naso, gola ed orecchi	Prof. V. Grazi
Malattie degli occhi	Dott. F. Lampredi
Malattie della pelle, veneree e degli organi genito-urinari	Prof. D. Baruzzi
Malattie chirurgiche in genere ed ortopedia	Dott. S. Federighi
Ostetricia e ginecologia	Prof. V. Frascani
Malattie della bocca, dei denti e protesi dentaria	Dentista P. Carreras

ORARIO

Domenica - dalle 9 alle 10	Prof. V. Grazi (la prima e la terza di ogni mese).	Mercoledì - dalle 1 alle 2	Dott. A. Feroci
> 12 > 1	Dott. P. Sossino	> 2 > 3	Applicazioni (1)
> 1 > 2	Dott. A. Poggessi	Giovedì - dalle 12 alle 1	Dott. P. Sossino
Lunedì - dalle 12 alle 1	Dott. S. Federighi	> 1 > 2	Prof. V. Frascani
> 12 > 1	Prof. D. Baruzzi	> 2 > 3	Dentista P. Carreras
> 1 > 2	Dott. A. Feroci	Venerdì - dalle 12 alle 1	Dott. S. Federighi
Martedì - dalle 12 alle 1	Dott. P. Sossino	> 1 > 2	Dott. A. Poggessi
> 1 > 2	Prof. V. Frascani	> 2 > 3	Applicazioni (1)
> 3 > 4	Dott. F. Lampredi	Sabato - dalle 12 alle 1	Prof. D. Baruzzi
Mercoledì - dalle 12 alle 1	Dott. S. Federighi	> 1 > 2	Prof. V. Frascani
> 12 > 1	Prof. D. Baruzzi	> 3 > 4	Dott. F. Lampredi

(1) Elettro-terapiche ed aereo-terapiche.

TARIFFA

Prima visita lire 5; per le successive, da convenirsi con il consultore. - Applicazioni elettro-terapiche ed aereo-terapiche per n. 5 sedute lire 10; per n. 10 lire 15; per n. 15 lire 20. - Analisi qualitative delle urine lire 5; per le analisi quantitative, microscopiche delle urine e dei prodotti morbosi, da convenirsi. - L'ossigeno 30 centesimi il litro.

Il gabinetto per le consultazioni è provveduto: dei mezzi necessari per prestare i primi soccorsi ai feriti - di un apparecchio di Waldenburg - della macchina di Linaus per le aspirazioni dell'ossigeno - di quanto può occorrere per le analisi chimiche e microscopiche delle urine e dei prodotti morbosi - di una modesta biblioteca medico-chirurgico-farmacologica con abbonamento a 25 giornali speciali, nazionali ed esteri.

Nello stabilimento sono disponibili in qualunque tempo recipienti con ossigeno per trasportarsi al domicilio dei malati.

Corrispondenza telefonica.

UN DEPOSITO

DI VERO VINO DEL CHIANTI

trovansi nella FARMACIA PALADINI

in Pisa, Lungarno regio, presso il Ponte Solferino

Ottima qualità, e prezzo modicissimo.

PILLOLE di BLANCARD

ALL' IODURO DI FERRO INALTERNABILE

NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. PARIGI Adottate dal Farmacolo Ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molli letiche sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, ingorghi, gonori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Emorragia (flussi bianchi), Amenorrea (inestrazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide costituzionale, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. - L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

1 Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40. DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Avviso interessante.

Chi vuole del vino vecchissimo, eccellente, mille volte meglio del Bordò, come viene veramente dall'uva, vada in Pisa alle farmacie **Bottari** sotto Borgo n. 3, e **Petri** cantonata via san Martino e Vittorio Emanuele, e l'avrà al prezzo di L. 2 la bottiglia o L. 1,80 riportando il vuoto.

Colà si trova un vino nero chiamato « COLOMBAIO SEVERO » della Casa **Pieri di Fauglia**, tanto raccomandato dai medici per la sua utilità, mantenendo ai malati le forze, sollecitando i convalescenti alle perfetta guarigione, e donando alle macchine deboli e rifinite pieno vigore e la più completa energia.

Provatele, è prodigioso.

Pisa, Tipografia Vannucchi, 1888.